

Confermata la proroga della scadenza - Si paga il 16 giugno, invece, la prima rata dell'Imu sulle seconde case

Di FABRIZIO BONARDO

La Tasi al 30 settembre

FOSSANO. I contribuenti fossanesi avranno tre mesi di tempo in più per pagare la Tasi, la nuova tassa sulla casa che colpisce sia i proprietari (che devono l'80% dell'importo) sia gli inquilini (che devono il restante 20%). Secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale e come confermato dai tecnici della Commissione finanze della Camera dei deputati, infatti, le scadenze per il pagamento sono state prorogate al 30 settembre (acconto) e al 30 novembre (saldo), analogamente a quelle della Tari, la tassa rifiuti. Niente scadenza al 16 giugno (come era stato annunciato in un primo momento) e neanche al 16 settembre (come è stato indicato per un refuso nel titolo dell'articolo pubblicato sullo scorso numero del giornale).

Lo slittamento è una piccola vittoria per l'assessore alle Finanze Vincenzo Paglialonga, che ha continuato - fino a risultato ottenuto - a inviare lettere e note di protesta contro l'obbligo, previsto dalla legge, di anticipare la scadenza al 16 giugno per i Comuni che, come Fossano, avevano avuto la sola "colpa" di fissare le aliquote entro i termini previsti dallo Stato. L'ultima è stata pubblicata sul Sole 24 Ore che l'ha inserita nei commenti della pagina "Norme e tributi". "Se non ci fosse la proroga o non ci fosse la possibilità di far pagare la Tasi con le scadenze fissate nel regolamento comunale - aveva scritto Paglialonga - verrebbero violati il principio costituzionale di parità dei cittadini davanti alla legge e lo statuto del contribuente. Il mio Comune (Fossano) ha un fondo cassa di 9 milioni di euro e non ha quindi la necessità d'incassare al 16 giugno la prima rata; con regolamento ha fissato al 30 settembre il primo acconto perché intendeva inviare ai soggetti passivi



d'imposta il calcolo della Tasi con i relativi F24. Mi chiedo: perché impedire di fare le cose per bene e nell'interesse del contribuente?"

Imu

Il 16 giugno è, invece, la data di scadenza per il versamento dell'Imu sulle seconde case e i terreni agricoli, le aree fabbricabili e le altre tipologie di immobili, le cui aliquote sono

state confermate rispetto al 2013. Il pagamento può avvenire in unica soluzione o sotto forma di acconto. In questo secondo caso, il saldo dovrà essere versato entro il 16 dicembre. Diversamente dall'anno scorso, è stata introdotta l'esenzione per i proprietari di seconda casa, se concessa in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado in linea ascendente (genitori) o discendente (figli).

Il beneficio si applica a condizione che il nucleo familiare che occupa l'immobile abbia un reddito Isee inferiore a 15 mila euro.

Il servizio di calcolo presso gli sportelli comunali

A prescindere dalle diverse date di scadenza, gli uffici comunali sono a disposizione, dallo scorso 26 maggio, sia per il calcolo della Tasi che per quello dell'Imu, nei normali orari di apertura dello Sportello del cittadino. Per agevolare il servizio è gradita la prenotazione telefonica al numero 0172.699668.

È possibile, inoltre, effettuare la richiesta dei calcoli via mail, indicando cognome, nome e data di nascita dell'interessato ed un recapito telefonico. L'indirizzo mail cui inviare le richieste è: tributi@comune.fossano.cn.it. In questo caso verranno inviati i conteggi e i modelli F24 per il pagamento direttamente all'indirizzo mail del richiedente.